



COMUNE DI QUINTO VICENTINO

Piazza IV Novembre, n. 2
Cod. Fisc. 80007810247

36050 Quinto Vicentino (VI)
P. IVA 00803090240

AREA URBANISTICA-SUAP-SOCIALE

Servizi Sociali

DETERMINAZIONE

Registro Generale N° 87 del 18/03/2024

N° 15 del 18/03/2024

OGGETTO

CONTRIBUTO PER PROROGA PROGETTO AFFIDO FAMILIARE ANNO 2024

LA RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – SOCIALE

VISTA:

- la delibera di C.C. n. 54 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio pluriennale 2024 - 2026
- la delibera di G.C. n. 2 del 04/01/2024 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2024 parte finanziaria;

RICHIAMATI:

- gli artt. 107 e 109, c. 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi T.U.EE.LL.;
- il Decreto Sindacale n. 17 del 26/09/2023 relativo alla nomina del Responsabile dell'Area Urbanistica - Edilizia Privata – Commercio- Sociale a cui sono attribuite le funzioni dirigenziali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109, comma 2, e 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Decreto Sindacale n. 15 del 26/09/2023 relativo alla nomina del Responsabile dell'Area Amministrativa- Finanziaria –Demografici a cui sono attribuite le funzioni dirigenziali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109, comma 2, e 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 49 e 107 del D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e il principio contabile generale della competenza finanziaria, in base al quale tutti gli accertamenti e gli impegni devono essere registrati al sorgere dell'obbligazione giuridica, con imputazione all'esercizio finanziario in cui essa diviene esigibile;

RICHIAMATA

- la determinazione n. 285 del 03/09/2018 ad oggetto: "impegno di spesa per pagamento retta comunità per minore"
- la determinazione n.415 del 10/12/2018 ad oggetto: "impegno di spesa per prosecuzione progetto inserimento minore in comunità";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n 44 del 28/09/2009 ad oggetto "regolamento affidi e solidarietà tra famiglie";
- la legge 184/84 art. 5 comma 4 recita che "stato regioni e enti locali nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle disponibilità finanziarie dei rispettivi bilanci, intervengono con misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria";
- la dgr 3791 del 2/12/2018 ad oggetto "Approvazione delle "Linee Guida 2008 per i Servizi Sociali e Socio Sanitari: L'affido familiare in Veneto. Cultura, orientamenti, responsabilità e buone pratiche per la gestione dei processi di affidamento familiare"", relativamente all'ente competente per il pagamento della quota affidi che rimane in capo al comune di avvio del progetto nonostante il cambio di residenza, all'ammontare del contributo e ai vincoli all'erogazione;
- l'argomento di Giunta del Comune di Quinto Vic.no n. 39 del 26/04/2019 ad oggetto "quota affido familiare";

RICHIAMATA la dgr 744 del 28/05/2018 ad oggetto "Assegnazione delle risorse a sostegno degli interventi a tutela dei minori in situazione di disagio con progetti di affido familiare" che indica nelle premesse quanto segue: "preso atto di quanto espresso all'articolo 1 della legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001 "Diritto del Minore ad una famiglia", che afferma il diritto del minore a crescere ed essere educato nella propria famiglia, la Regione del Veneto ha sostenuto e intende sostenere l'affido familiare quale risorsa elettiva finalizzata al sostegno dei minori e delle loro famiglie in difficoltà riconoscendo a Comuni e Aziende Ulss, se delegate, un contributo per il sostegno economico alle famiglie affidatarie, nell'ambito di un adeguato ed efficace contesto di programmazione delle risorse accoglienti del territorio".

RICHIAMATA

- la determinazione n. 221 del 10/06/2019 recante oggetto "contributo per progetto affido familiare anno 2019";

- la determinazione n.374 del 29/10/2019 recante oggetto “rettifica capitolo di impegno per liquidazione progetto affido familiare anno 2019 (rif. det 221/2019)”;
- la determinazione n. 117 del 21/04/2020 recante oggetto “contributo per proroga progetto affido familiare anno 2020”;
- la determinazione n. 110 del 09/03/2021 recante oggetto “contributo per proroga progetto affido familiare anno 2021”;
- la determinazione n. 44 del 07/03/2022 recante oggetto “contributo per proroga progetto affido familiare anno 2022”;
- la determinazione n. 118 del 22/03/2023 recante oggetto “contributo per proroga progetto affido familiare anno 2023” e la successiva integrazione con determinazione n. 390/2023

PRESO ATTO

- del decreto del Tribunale per i Minorenni di Venezia pervenuto in data 31/01/2019 ns prot 906 (prot. Ulss del 28/12/2018), depositato in cancelleria il 29.11.2018, che prevede l’affidamento del minore ai Servizi Sociali Ulss8 Berica e ne dispone il collocamento presso parenti*;
- che, il decreto del Tribunale per i Minorenni di Venezia depositato in cancelleria al 16/09/2020 (ns prot.11205 del 18/12/2020) ha confermato l’affidamento ai servizi sociali e il collocamento presso parenti* e pertanto il progetto di affido familiare residenziale e giudiziale avviato nel 2019 è tutt’ora in atto;
- che con UVMD del 11/03/2024 (ns prot.2391/2024) è confermata la prosecuzione dell’affido del minore a parente* e il rinnovo del riconoscimento della relativa “quota affido” per l’anno 2024 a carico del Comune di Quinto Vic.no (comune di residenza alla data del decreto del Tribunale per i Minorenni depositato in cancelleria il 29.11.2018), fermo restando il monitoraggio del Servizio Sociale di Vicenza, salvo successive variazioni nel progetto per il minore;

VISTI ED ESAMINATI:

- la documentazione agli atti al fine di garantire il diritto alla privacy;
- il “Regolamento per l’accesso dei cittadini alle prestazioni sociali agevolate (Recepimento della riforma ISEE DPCM n. 159/2013);

RITENUTO opportuno destinare euro 7.183,32 (pari alle 12 mensilità con importo mensile di euro 598,61 pensione minima inps) finalizzati all’erogazione della c.d. “quota per l’affidamento familiare residenziale su mandato della competente autorità giudiziaria”, alla persona presso la quale il minore è collocato secondo decreto del Tribunale per i Minorenni di Venezia, individuando le seguenti risorse:

- euro 7.000,00 al capitolo 1676 del bilancio 2024;
- euro 183,32 da impegnare con successivo atto previa disponibilità sul bilancio anno 2024;

DATO ATTO che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e che è soggetta a pubblicazione per 15 giorni consecutivi;

D E T E R M I N A

per le motivazioni sopra riportate che formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento

1. DI STABILIRE di individuare l’importo di euro 7183,32 quale somma per pagamento del contributo per la quota a sostegno dell’affido familiare residenziale e giudiziale per l’anno 2024 a favore della famiglia* indicata dal citato decreto della competente autorità giudiziaria;
2. DI IMPEGNARE la somma di euro 7000,00 al capitolo 1676 del bilancio 2024 per il pagamento di quanto stabilito al punto 1;

3. DI STABILIRE che con successivo atto verranno impegnati i restanti euro 183,32 nel bilancio anno 2024;
4. DI STABILIRE che l'erogazione alla famiglia* indicata, il cui nominativo verrà fornito all'ufficio ragioneria, avverrà nel seguente modo: unica soluzione per i mesi di gennaio e febbraio 2024 (euro 1.197,22) ed erogazioni mensili di euro 598,61 per i restanti mesi dell'anno 2024;
5. DI DARE ATTO che la presente determinazione:
 - viene trasmessa al responsabile dell'Area finanziaria per la sua esecuzione;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

*:nominativo agli atti al fine del diritto alla privacy

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Franco Monica

“Firmato digitalmente D.Lgs 82/2005”

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Quinto Vicentino.